



Roadmap per il dialogo G20 sull'efficienza delle risorse (2021-2023)

In occasione del Vertice del G20 tenutosi ad Amburgo (Germania) il 7-8 luglio 2017, i Membri del G20 hanno deciso di istituire il *G20 Resource Efficiency Dialogue*, ovvero un dialogo a livello di G20 sul tema dell'efficienza delle risorse. Lo scopo principale di tale Dialogo è rendere l'uso efficiente e sostenibile delle risorse naturali, con particolare attenzione alle risorse materiali, l'elemento centrale dei dialoghi G20.

Il *G20 Resource Efficiency Dialogue* (di seguito "*G20 RED*") ha predisposto una prima Roadmap a Tokyo (Giappone) il 9-10 ottobre 2019, per promuovere più efficacemente le attività. L'iniziativa è stata realizzata su richiesta dei Ministri dell'Ambiente del G20, come descritto nel Comunicato della riunione ministeriale sulle transizioni energetiche e l'ambiente globale per la crescita sostenibile adottato nel giugno 2019.

Nel Comunicato dei Ministri dell'Ambiente del G20 adottato a Napoli (Italia) il 22 luglio 2021, i Ministri dell'Ambiente del G20 auspicano un'azione volta all'uso sostenibile e circolare delle risorse e affidano al *G20 RED* il compito di intensificare l'azione per attuare la visione del G20 sull'efficienza delle risorse e l'economia circolare così da raggiungere l'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 12 e altri Obiettivi di Sviluppo Sostenibile pertinenti: promuovere l'innovazione, la progettazione e la fabbricazione in maniera tale da: garantire la longevità dei prodotti, consentirne la riparazione, il riutilizzo e il riciclaggio nonché altri approcci volti alla conservazione del valore e all'uso sostenibile delle risorse naturali; ridurre al minimo i rifiuti e le emissioni; rigenerare gli ecosistemi e le catene di fornitura sostenibili; creare modelli di business sostenibili e socialmente inclusivi.

I Membri del G20 riconoscono che l'efficienza delle risorse e l'economia circolare sono strumenti importanti disponibili per la realizzazione di uno sviluppo sostenibile e in grado di contribuire in misura significativa al consumo e alla produzione sostenibili, nonché ad affrontare il cambiamento climatico, la perdita di biodiversità, il degrado del territorio e l'inquinamento.

Il *G20 RED* lo farà condividendo le informazioni sugli indicatori nazionali pertinenti, gli obiettivi e le migliori pratiche in tutti i settori di cui ai paragrafi 18 e 19 del suddetto Comunicato per rafforzare lo sviluppo delle politiche, e sviluppando ulteriormente il portale dedicato.

A tal fine, sarà cura del *G20 RED*:

(1) Continuare a condividere azioni e buone pratiche

- È facoltà della Presidenza del G20 ospitare una o più riunioni del *G20 RED* al fine di condividere conoscenze, azioni e buone pratiche relative all'efficienza delle risorse e all'economia circolare alla luce dei progressi compiuti in ciascun paese.
- Nel corso del *G20 RED*, la Presidenza del G20 o qualsiasi Membro del G20 in collaborazione con la Presidenza del G20, previo accordo, ha facoltà di organizzare seminari o sessioni di incontri dedicati a specifici temi.
- I temi e le attività portate avanti dai Membri del G20, su base volontaria e in linea con la Roadmap, sono elencati nell'Allegato.
- Al fine di assicurare una tempestiva e regolare condivisione delle informazioni, è stato predisposto¹ un sito web per il *G20 RED*, ad oggi gestito e aggiornato con il supporto del Ministero dell'Ambiente giapponese. La Presidenza del G20 promuoverà la proposta di contributi volontari da parte di Membri del G20 al fine di alimentare il sito web.
- Ciascun Membro del G20 dovrebbe nominare un punto focale per il *G20 RED*, e la Presidenza del G20 ne aggiornerà e condividerà una mailing list.
- I Membri del G20 sono invitati a identificare i principali *stakeholder* che possono contribuire ai lavori del *G20 RED* e le cui informazioni della mailing list possono anche costituire una risorsa per i Membri del G20.

(2) Rafforzare e integrare le politiche volte all'efficienza delle risorse

- Tenendo conto delle discussioni sugli argomenti di cui sopra nei futuri eventi in ambito *G20 RED*, i Membri del G20 si impegneranno attivamente nello sviluppo di politiche e intraprenderanno azioni volte a perseguire la produzione e il consumo sostenibili e a migliorare l'efficienza delle risorse attraverso l'economia circolare, la gestione sostenibile dei materiali, le 3R (ridurre, riutilizzare, riciclare), nonché la riprogettazione, la ristrutturazione, rigenerazione e gli approcci *waste-to-value*, ivi incluso l'aumento qualitativo e quantitativo delle materie prime disponibili, affrontando una ampia gamma di sfide ambientali, migliorando la competitività e la crescita economica, creando e aggiornando le infrastrutture di riciclaggio, gestendo le risorse in maniera sostenibile, e creando posti di lavoro, in armonia con le specifiche circostanze, priorità e fabbisogni nazionali.
- Considerando i co-benefici e i *trade-off* inerenti al miglioramento dell'efficienza delle risorse, i Membri del G20 favoriranno ulteriormente le discussioni interministeriali e un più efficace allineamento delle politiche. A tal proposito, la Presidenza del G20 prenderà in considerazione la possibilità di estendere gli inviti ai vari ministeri per partecipare al *G20*

¹ <https://g20re.org/>

RED ove argomenti rilevanti siano all'ordine del giorno.

(3) Migliorare la misurazione dell'efficienza delle risorse e dell'economia circolare

- I Membri del G20 sono incoraggiati a condividere le azioni intraprese a livello nazionale per lo sviluppo e il monitoraggio degli indicatori dell'efficienza delle risorse e dell'economia circolare, in particolare gli indicatori che dimostrano come l'efficienza delle risorse e gli approcci dell'economia circolare stiano coadiuvando il raggiungimento degli obiettivi ambientali fissati negli accordi ambientali multilaterali pertinenti, i contributi determinati a livello nazionale per affrontare il cambiamento climatico, e/o gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. I Membri del G20 sono altresì incoraggiati a adoperarsi per monitorare i progressi delle politiche sulla base di dati statistici, e a sviluppare la capacità di disporre di indicatori a livello nazionale, facendo riferimento al lavoro svolto da organizzazioni internazionali quali le Nazioni Unite, l'OCSE e l'*IRP* in materia di statistiche dei rifiuti ed indicatori del flusso di materiali, in particolare. I Membri del G20 sono invitati a potenziare la cooperazione, i partenariati e gli studi congiunti al fine di accrescere le conoscenze in materia di misurazione dell'efficienza delle risorse e dell'economia circolare, ivi inclusa la cooperazione al fine di migliorare le informazioni sui flussi di risorse transfrontalieri, per informare le politiche nazionali in un mondo globalizzato.
- Sottolineando il ruolo del consumo e della produzione sostenibili per raggiungere gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e gli indicatori pertinenti, il *G20 RED* esplorerà le possibilità di migliorare la misurazione del consumo e della produzione sostenibili e incoraggerà i Membri del G20 a monitorare gli indicatori di pertinenza.
- Il *G20 RED*, in collaborazione con le organizzazioni internazionali pertinenti, quali UNEP, UNIDO, *IRP* e OCSE, promuoverà la condivisione di informazioni sugli obiettivi nazionali pertinenti in materia di efficienza delle risorse, economia circolare, consumo e produzione sostenibili, e scambierà informazioni sugli indicatori e sulle misure attuate dai Membri del G20 per raggiungere tali obiettivi.

(4) Promuovere l'innovazione e creare opportunità

- I Membri del G20 riconoscono inoltre che l'innovazione tecnologica e non-tecnologica è necessaria per migliorare l'efficienza delle risorse, e che l'efficienza delle risorse e l'economia circolare hanno un grande potenziale per potenziare la competitività e la crescita economica, gestire le risorse in modo sostenibile e creare posti di lavoro, riducendo al contempo tutti i tipi di emissioni. Per creare opportunità e stimolare l'innovazione, il *G20 RED* promuoverà la comunicazione con i rappresentanti delle imprese quali il B20, e incoraggerà la partecipazione della comunità di ricerca attraverso l'*IRP* e altri organismi.
- Il *G20 RED* condividerà approfondimenti ed esperienze sugli strumenti di politica pubblica

che incentivano efficacemente le industrie ad innovare.

- Il *G20 RED* faciliterà azioni e discussioni intersettoriali volte a favorire opportunità efficaci e innovative, con la consapevolezza che il miglioramento dell'efficienza delle risorse rappresenta un'agenda trasversale.

(5) Incoraggiare un impegno *multi-stakeholder*

- Il *G20 RED* collaborerà attivamente con vari stakeholder pubblici e privati relativi agli argomenti delle riunioni del *G20 RED*, e altresì definirà opportunità volte a facilitare ulteriori collaborazioni.
- I Membri del G20 riconoscono che i giovani sono in prima linea nell'adozione di modelli di acquisto più equi e sostenibili e che stanno influenzando il modo in cui il mondo produce, distribuisce e consuma. Il *G20 RED* potenzierà quindi il coinvolgimento dei giovani per migliorare la cooperazione e promuovere la condivisione delle conoscenze su pratiche e approcci innovativi in materia di efficienza di risorse, mentalità, capacità e competenze.
- Il *G20 RED* accoglie con favore le attività volte allo sviluppo e alla diffusione delle conoscenze scientifiche da parte delle organizzazioni internazionali e degli *stakeholder* correlati, continua a incoraggiare il loro impegno nell'ambito del *G20 RED*, e si adopera per condividere e accumulare conoscenze scientifiche riguardanti l'efficienza delle risorse.

(6) Cooperare e collaborare con altre iniziative internazionali

- Il *G20 RED* esplorerà le opportunità di cooperazione e collaborazione con altre iniziative globali e regionali già esistenti, inclusa l'Alleanza del G7 per l'Efficienza delle Risorse al fine di condividere i risultati, facilitare le azioni e costruire la capacità necessaria per un uso sostenibile, efficiente ed efficace delle risorse, altresì in termini di gestione ecologica dei rifiuti.
- Il *G20 RED* esplorerà le opportunità di tenere incontri/seminari ed iniziative pertinenti su base *back-to-back* o congiuntamente, a seconda dei casi, anche in tema di decarbonizzazione, ad esempio in relazione all'iniziativa industriale di decarbonizzazione profonda nell'ambito della Ministeriale sull'energia pulita.
- I Membri del G20, in linea con i processi globali pertinenti, rafforzeranno la cooperazione bilaterale e multilaterale negli anni a venire, anche attraverso lo sviluppo di partenariati pubblico-privato, progetti di cooperazione attivi in più di un territorio dei Membri del G20 e il coinvolgimento della società civile, allo scopo di condividere conoscenze, competenze e tecnologie per una maggiore efficienza delle risorse.

(7) Lavorare con il *G20 Implementation Framework on Marine Plastic Litter*

- In virtù dello stretto legame tra l'efficienza delle risorse e le questioni relative ai rifiuti marini, il *G20 RED* può facilitare il lavoro di follow-up del *G20 Implementation Framework on Marine Plastic Litter* (Quadro di attuazione del G20 per le azioni sui rifiuti

plastici marini) avvalendosi delle opportunità e delle risorse derivanti dalle riunioni del *G20 RED* per potenziare le sinergie e ridurre al minimo le duplicazioni, in linea con le decisioni di volta in volta assunte dalle presidenze del G20.

Allegato

Argomenti e attività portati avanti volontariamente dai Membri del G20 nell'ambito della Roadmap¹

Argomenti	Commenti
Produzione sostenibile e rifiuti	
<u>Prodotti e materiali:</u> portare avanti una discussione incentrata su un approccio sistemico alla progettazione dei rifiuti.	UK (capofila – da confermare) [+ EU + altri membri – da stabilire]
<u>Progettazione pro-circularità:</u> basandosi sul lavoro condotto dall' <i>IRP</i> , contribuire alla progettazione di azioni in favore della circolarità relativamente a categorie di prodotti chiave, ad esempio l'elettronica. Tale attività sosterrrebbe un uso efficiente delle risorse, la prevenzione dell'inquinamento e le azioni di sviluppo a basse emissioni di carbonio nel G20.	EU (capofila) [+ altri membri – da definire] Da avviare nel 2022 attraverso un workshop dedicato.
<u>Responsabilizzare i consumatori – Riciclare le etichette:</u> facilitare lo scambio di buone pratiche sul riciclaggio delle etichette per coinvolgere i consumatori nella transizione verso un'economia circolare.	AU (capofila – da confermare) [+ altri membri EU – da stabilire]
<u>Rifiuti:</u> condividere informazioni e buone pratiche sulle azioni intraprese ai fini di una migliore raccolta dei dati per informare in materia di economia circolare e politiche di gestione dei rifiuti, innovazione e opportunità di guadagno economico.	(Capofila – da stabilire) [+ USA + altri membri – da stabilire]
<u>Sostegno per creare e ammodernare le infrastrutture di riciclaggio:</u> progetti che creeranno o aggiorneranno le infrastrutture esistenti per selezionare, trattare e rigenerare materiali quali plastica mista, carta, pneumatici e vetro.	(Capofila – da stabilire) [+ USA + altri membri -da stabilire]

<p><u>Simbiosi industriale e sistemi di responsabilità estesa del produttore:</u> l'applicazione del principio della "simbiosi industriale" a livello di città e regioni industriali è uno degli strumenti attraverso i quali è possibile migliorare l'efficienza delle risorse nei processi industriali, ridurre la produzione di rifiuti e il costo della loro gestione, ottenere un uso ottimale delle risorse e migliorare le prestazioni ambientali ed economiche delle città e delle regioni industriali. Il processo richiede un profondo ed esteso scambio di buone pratiche e condivisione delle informazioni sugli aspetti tecnici e di governance, ivi incluso l'impegno delle parti interessate, l'innovazione e l'inclusività.</p>	<p>KSA (capofila) [+ IT] [+ EU (da confermare)] + altri membri – da stabilire]</p>
<p><u>Gestione del ciclo di vita dei RAEE:</u> condividere le lezioni apprese con focus sulle politiche e legislazioni del G20 per gestire la progettazione e la produzione di molteplici apparecchiature elettroniche, la vendita e il consumo sostenibile, il riciclaggio e il recupero di componenti preziosi e pericolosi. L'obiettivo è altresì affrontare collettivamente le sfide sempre crescenti della gestione dei RAEE. A ciò si aggiunge l'aumento significativo della produzione e i progressi tecnologici che determinano un ciclo di vita inferiore dei prodotti che divengono rifiuti per essere subito sostituiti da nuovi prodotti.</p>	<p>KSA (capofila) [+ IT] [+ EU (da confermare)] + altri membri – da stabilire]</p>
<p>...</p>	
<p>Plastica e rifiuti marini</p>	
<p><u>Trasporto sostenibile e attività di pesca:</u> esplorare e promuovere soluzioni al fine di evitare che prodotti e materiali (es. pellet di plastica, ecc.) penetrino nell'ambiente durante il trasporto a terra e in mare (ad esempio: perdita di container, ecc.). Esplorare e promuovere soluzioni volte ad evitare che gli attrezzi da pesca e di acquacoltura penetrino nell'ambiente durante le attività di pesca e di acquacoltura.</p>	<p>FR (capofila) [+ EU + UK+ altri membri – da stabilire]</p>
<p><u>Progetti urbani e paesaggistici sostenibili:</u> aumentare la consapevolezza degli impatti esercitati sull'ambiente dai materiali plastici utilizzati nei progetti urbani e paesaggistici. Tali materiali (es. geotessili, ecc.) possono degradarsi nell'ambiente e costituire una fonte importante di rifiuti marini e di microplastiche. E' necessario assicurare il recupero di tali materiali prima che diventino rifiuti; si auspica lo sviluppo di alternative.</p>	<p>FR (capofila) [+ KSA + altri membri – da definire]</p>
<p>...</p>	
<p>Città sostenibili e circolari</p>	
<p><u>Città sostenibili e circolari:</u> le città sono centri di trasformazione volti a mutare il modo in cui produciamo, consumiamo e gettiamo via materiali come rifiuti quotidianamente. Sono luoghi in cui le persone e i prodotti convergono e offrono opportunità uniche per promuovere, agevolare e abilitare l'economia circolare e soluzioni efficienti in termini di risorse su scala. Sottolineando l'importanza del coordinamento tra i diversi livelli di governo, condividere le informazioni e le migliori pratiche con i partner del G20 sulle città circolari</p>	<p>IT (capofila) [+ IDN (da confermare)] [+ GER + USA + EU + altri membri – da stabilire]</p>

ed efficienti nell'uso delle risorse.	
<i>Materiali da costruzione:</i> identificare possibili azioni da parte del G20 al fine di ridurre l'impatto ambientale e sociale legato alla produzione, all'uso e allo smaltimento dei materiali da costruzione attraverso un approccio circolare che affronti tra l'altro la progettazione e il consumo dei prodotti. Tale lavoro si baserebbe sulle intuizioni pertinenti, ad esempio l'IRP e le attività in corso da parte dell'UNEP nel sostenere l'attuazione della Risoluzione 4/19 dell'UNEA sulla governance delle risorse minerarie, e contribuirebbe tra l'altro alle azioni di sviluppo a basse emissioni di carbonio nel G20.	EU (capofila) [+ altri membri – da stabilire]
...	
Circularità dei settori della moda e tessile	
<i>Moda circolare:</i> la pandemia di Covid-19 ha evidenziato le sfide e la fragilità dell'attuale modello nell'industria della moda, innescando una crisi socio-economica lungo le catene di fornitura globalizzate. In collaborazione con gli attori rilevanti, identificare possibili azioni volte ad aiutare l'industria della moda a diventare più efficiente in termini di risorse, nonché circolare e decarbonizzata, in linea con la ripresa economica, le sfide sociali e ambientali e gli obiettivi climatici.	IT (capofila) [+ EU + JP+ altri membri – da stabilire]. Workshop da organizzare nella prima metà del 2022, sulla base dei risultati del workshop del 7 giugno 2021.
...	
Perdite e sprechi alimentari	
<i>Perdite e sprechi alimentari:</i> la riduzione delle perdite e degli sprechi alimentari è fondamentale per la creazione di sistemi alimentari sostenibili. Sottolineando la portata della sfida e il ritmo al quale occorre compiere progressi per raggiungere l'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 12.3, questa attività farebbe leva sul <i>G20 RED</i> per agevolare lo scambio di buone pratiche basate sull'evidenza per misurare e ridurre le perdite e gli sprechi alimentari. Tale scambio includerebbe sia le iniziative normative e non-normative attuate dai Membri del G20, sia i modelli di governance utilizzati per garantire un approccio sistemico attraverso la catena del valore alimentare, coinvolgendo tutti gli attori chiave. Lo scambio contribuirà alle iniziative esistenti nel settore, ivi incluse quelle di UNEP, FAO, WRI, ecc., nonché alle attività in corso per lo sviluppo di una coalizione globale sul concetto di " <i>Food is Never Waste</i> " annunciato al vertice delle Nazioni Unite sui sistemi alimentari.	EU (da confermare come capofila) [+ IT] [+ KSA + USA + UK+ altri membri]
...	
Cambiamento climatico e altre sfide ambientali globali	
<i>Efficienza delle risorse, cambiamento climatico e altre sfide ambientali globali:</i> condividere informazioni e facilitare lo scambio su come i paesi del G20 stanno integrando l'efficienza delle risorse e l'economia circolare nei loro approcci per affrontare il cambiamento climatico e altre sfide ambientali, identificate negli accordi	USA + GER (capofila) [+ EU + altri membri – da stabilire]

ambientali multilaterali e negli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.	
...	
Attività internazionali	
<u>Cooperazione internazionale sul miglioramento dell'efficienza delle risorse nelle regioni Asia-Pacifico e Africa:</u> promuovere attività nell'ambito di iniziative quali "Regional 3R Forum in Asia and the Pacific" e "African Clean Cities Platform (ACCP)", in collaborazione con organizzazioni internazionali e paesi correlati, fornendo buone pratiche su una sana gestione dei rifiuti, 3R e politiche e tecnologie di economia circolare.	JP (capofila) [+ altri membri – da stabilire]
<u>Cooperazione internazionale:</u> Analisi e presentazione di dati e informazioni sui potenziali di efficienza delle risorse nelle economie emergenti del G20 con lo scopo di condividere ed espandere le conoscenze sull'efficienza delle risorse e il suo contributo alla resilienza economica ed ecologica.	GER (capofila) [+ altri membri – da stabilire].
<u>Sostenere i mercati circolari globali:</u> in collaborazione con le parti interessate, identificare le azioni congiunte per espandere i mercati circolari per i prodotti e i materiali scambiati a livello globale, migliorando lo scambio di informazioni sul contenuto materiale dei prodotti e i passi specifici volti ad accrescerne il valore tramite il riutilizzo, la rifabbricazione o il riciclaggio dei prodotti (ad es., batterie per veicoli elettronici).	EU (capofila) [+ USA + altri membri – da stabilire]. Da iniziare nel 2022.
...	
Temi orizzontali	
<u>Appalti pubblici verdi:</u> il settore pubblico, con la sua ampia domanda di beni e servizi, può, tramite gli appalti pubblici verdi, svolgere un ruolo chiave nel promuovere l'efficienza delle risorse, l'innovazione e l'economia circolare anche in collaborazione con il settore privato. L'azione si sostanzierà nella promozione dello scambio di buone pratiche nel campo degli appalti pubblici verdi.	IT (capofila) [+ AU] [+ altri membri – da stabilire].
<u>Partenariato pubblico-privato:</u> sviluppare una piattaforma sul partenariato pubblico-privato per condividere iniziative e soluzioni avanzate, partecipare alle ultime tendenze e costituire una rete di parti interessate all'interno e all'esterno dei settori, e stabilire dialoghi tra le parti interessate per promuovere l'economia circolare.	JP (capofila) [+ altri membri – da stabilire].
<u>Obiettivi nazionali e buone pratiche:</u> avvalendosi degli esiti dell'esercizio di mappatura promosso dal Giappone, lavoreremo con le organizzazioni internazionali pertinenti, ad esempio IRP, OCSE e i Membri del G20 interessati, per raccogliere informazioni sugli obiettivi esistenti (obbligatori o meno) e sugli indicatori nelle giurisdizioni del G20 nel campo dell'efficienza delle	EU+JP (capofila) [+ IT+ GER + USA + altri membri – da stabilire]. Proponiamo di svolgere tale attività nel 2022 e presentarne i risultati nel 2023.

risorse e dell'economia circolare.	
<p><u>Rendicontazione della sostenibilità:</u> in collaborazione con le parti interessate, identificare possibili azioni per aiutare i paesi e i responsabili delle decisioni finanziarie e aziendali a migliorare la comprensione, la misurazione, la contabilizzazione e la rendicontazione dei rischi, degli impatti e delle dipendenze legati all'uso delle risorse del capitale naturale durante tutto il ciclo di vita e la catena del valore dei loro prodotti e processi, con l'obiettivo di integrare gli ecosistemi e i loro servizi nel processo decisionale.</p>	<p>EU (capofila) [+ IT] [+ altri membri – da stabilire]. Proponiamo di organizzare un workshop dedicato nel corso del 2022 per esplorare ulteriormente l'argomento.</p>
<p><u>Finanza sostenibile:</u> agevolare lo scambio di buone pratiche nel campo della finanza sostenibile (ad esempio tassonomie verdi, standard ed etichette di prodotti finanziari verdi) per sostenere il ruolo della finanza privata nella transizione verso un'economia climaticamente neutra, efficiente in termini di risorse e circolare.</p>	<p>EU (capofila) [+ altri membri – da stabilire].</p>